



Regione Umbria

Giunta Regionale

La Presidente

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

01 luglio 2022, n. 7

R.D. n. 1775/1933 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”. Limitazione attingimenti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale provvede, ai sensi del R.D. n. 1775/33, al rilascio di concessioni di grandi e piccole derivazioni e licenze annuali di attingimento di acqua pubblica dai corpi idrici regionali, come stabilito dalla L. R. n. 10/2015;

RICHIAMATO il Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria- Aggiornamento 2016-2021, adottato con D.G.R. 28/12/2016, n.1646;

VISTO il “Rapporto sulla situazione idrica in Umbria – Giugno 2022” della Regione Umbria - Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente e Protezione civile, redatto nell’ambito della riunione dell’Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici in data 21 giugno 2022;

TENUTO CONTO di quanto riportato nel sopra citato Rapporto in merito al livello idrico del Lago Trasimeno al 10/05/2022 e della successiva comunicazione da parte del Servizio - Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo il cui valore è pari a circa – 1,15 m rispetto allo zero idrometrico;

TENUTO CONTO inoltre che nel citato Rapporto si evidenzia un deficit delle precipitazioni nei primi cinque mesi del 2022 del 45% e che le portate di alcuni corsi d’acqua risultano essere già quelle minime del deflusso di base;

VISTO il documento istruttorio redatto dal Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche - Direzione Regionale Governo del Territorio Ambiente e Protezione civile della Regione Umbria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO necessario emanare un provvedimento per la limitazione degli attingimenti a tutela delle risorse idriche del territorio regionale;

ORDINA

1. Di limitare gli attingimenti in aggiunta alle prescrizioni già impartite nelle autorizzazioni rilasciate (concessioni e licenze) a:

- coloro che risultano essere titolari di CONCESSIONE di derivazione e coloro che hanno presentato domanda di concessione preferenziale o di riconoscimento di antico diritto o domanda di concessione di derivazione in sanatoria o di concessione ordinaria ai sensi dell'art. 264 c. 16 della L. R. n. 1/2015 ad uso irriguo, ad uso irriguo non prevalente, ad uso irriguo finalizzato a produzione agroenergetica;
- coloro che risultano essere titolari di LICENZA di attingimento ad uso irriguo, ad uso irriguo non prevalente, ad uso irriguo finalizzato a produzione agroenergetica;



Regione Umbria

Giunta Regionale

La Presidente

- coloro che utilizzano a QUALSIASI TITOLO fonti di approvvigionamento idrico per uso irriguo, uso irriguo non prevalente, uso irriguo finalizzato a produzione agroenergetica, da invasi, laghetti collinari, ecc.;

dai corpi idrici del territorio regionale, ad esclusione dello specchio lacustre del Lago Trasimeno (già disciplinato dal PS2 – Ambito A - Piano di Bacino per il Lago Trasimeno approvato con D.P.C.M.del 19 Luglio 2002 - Pubblicato in G.U. n. 203 del 30 Agosto 2002), del Lago di Piediluco, del Fiume Nera e del Fiume Velino, secondo lo schema seguente:

<u>CORPI IDRICI SUPERFICIALI E CORPI IDRICI SOTTERRANEI NELLA FASCIA DI M 100</u>	GIORNI FESTIVI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
Clitunno e canali derivati, Timia a valle della confluenza con Clitunno, affluenti del Nera, Corno a valle confluenza con il Sordo, Chiascio a valle della diga di Casanova, Tevere, Lago di Corbara, Lago dell'Aia (Recentino), Lago di San Liberato, Lago di Alviano e corpi idrici sotterranei nella fascia di 100 m	dalle ore 00,00 fino alle ore 19,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00
Restanti tratti e restanti corsi d'acqua e corpi idrici sotterranei nella fascia di 100 m	dalle ore 00,00 fino alle ore 19,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00
<u>RENTANTI CORPI IDRICI SOTTERRANEI</u>	dalle ore 00,00 fino alle ore 19,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00
<u>INVASI E LAGHETTI</u>	dalle ore 00,00 alle ore 19,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	intera giornata	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00	dalle ore 12,00 alle ore 17,00



Regione Umbria

Giunta Regionale

La Presidente

2. Di assimilare i **corpi idrici sotterranei** ricadenti nella **fascia di m 100** dal piede dell'argine o dal ciglio della sponda di un corpo idrico superficiale a quest'ultimo per quanto concerne i divieti di attingimento di cui al punto precedente, ad esclusione di coloro che attingono da corpi idrici sotterranei mediante pozzi di profondità superiore a m 50, se ubicati ad una distanza inferiore a m 30 dal piede dell'argine o dal ciglio della sponda, superiore a m 30 se ubicati a distanza compresa fra 30 e 60 m dal piede dell'argine o dal ciglio della sponda, superiore a m 20 se ubicati a distanza compresa fra 60 e 100 m dal piede dell'argine o dal ciglio della sponda. Per tali situazioni sono validi i divieti di cui al punto precedente relativi ai "restanti corpi idrici sotterranei".

3. Di escludere dalle limitazioni di cui al punto 1:

- gli Enti che gestiscono reti irrigue pubbliche e coloro che prelevano da reti irrigue gestite da soggetti pubblici;
- coloro che fanno uso di **impianti a goccia**, microirrigatori a spruzzo statici e dinamici, microgetti o simili in grado di assicurare una piovosità non superiore a 2,8 mm/ora per mq, **per i quali si vieta l'attingimento nei giorni festivi fino alle ore 19:00**; tale divieto non si applica agli Enti e/o Istituzioni che effettuano studi di ricerca in collaborazione con la Regione.

Per i prelievi dal Lago di Piediluco, Fiume Nera e Fiume Velino rimangono valide le prescrizioni impartite nelle concessioni/autorizzazioni all'attingimento.

E' fatto obbligo ai soggetti preposti per legge al controllo di far osservare quanto disposto dalla presente Ordinanza.

A coloro che non osservino le disposizioni della presente Ordinanza si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni interessati, alle Associazioni di Categoria e agli Organi di controllo.

La presente ordinanza è valida dalle ore 0.00 del giorno 04/07/2022 alle ore 24.00 del 30/09/2022, in assenza di revoca della stessa precedente a tale data.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero in via alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.



Regione Umbria
Giunta Regionale
La Presidente

Perugia, lì 01/07/2022

Presidente Donatella Tesei

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge